Canti di domenica 15 dicembre

**Canto d’ingresso: CAMMINIAMO INCONTRO AL SIGNORE**

**RIT.** **Camminiamo incontro al Signore,**  
**camminiamo con gioia:**  
**Egli viene non tarderà.**  
**Egli viene ci salverà**

Egli viene: il giorno è vicino  
e la notte va verso l’aurora.  
Eleviamo a lui l’anima nostra,  
non saremo delusi.

**RIT.**

**Offertorio: COME MARIA**

Vogliamo vivere, Signore,  
offrendo a Te la nostra vita;  
con questo pane e questo vino  
accetta quello che noi siamo.  
Vogliamo vivere, Signore,  
abbandonati alla Tua voce,  
staccati dalle cose vane,  
fissati nella vita vera.

**RIT. Vogliamo vivere come Maria,**

**l'irraggiungibile,**

**la Madre amata**

**che vince il mondo con l'Amore**

**e offrire sempre la Tua vita**

**che viene dal Cielo.**

Accetta dalle nostre mani  
come un'offerta a Te gradita,  
i desideri di ogni cuore,  
le ansie della nostra vita.  
Vogliamo vivere, Signore,  
accesi dalle Tue parole  
per ricordare ad ogni uomo  
la fiamma viva del Tuo amore.

**RIT.**

**Comunione: IO VEDO LA TUA LUCE**

Tu sei prima d’ogni cosa, prima d’ogni tempo,  
d’ogni mio pensiero: prima della vita.  
Una voce udimmo che gridava nel deserto:  
“Preparate la venuta del Signore”.  
Tu sei la Parola eterna della quale vivo,  
che mi pronunciò soltanto per amore.  
E ti abbiamo udito predicare sulle strade  
della nostra incomprensione senza fine.

**RIT. Io ora so chi sei, io sento la tua voce,**  
**io vedo la tua luce, lo so che Tu sei qui.**  
**E sulla tua parola, io credo nell’amore,**  
**io vivo nella pace, io so che tornerai.**

Tu sei l’apparire dell’immensa tenerezza  
di un Amore che nessuno ha visto mai.  
Ci fu dato il lieto annuncio della tua venuta,  
noi abbiamo visto un uomo come noi.  
Tu sei la verità che non tramonta,  
sei la vita che non muore,  
sei la via d’un mondo nuovo.  
E ti abbiamo visto stabilire la tua tenda  
tra la nostra indifferenza d’ogni giorno.

**RIT.**

**Canto di congedo: CON CUORE DI PADRE**

Con il lavoro delle tue mani

umile e santo prepari il domani.

A sera stanco riponi gli attrezzi,

nella tua casa accogli Gesù.

Il tuo mestiere insegni a lui

e gli consegni la tua eredità:

pietà ed amore, la verità;

la tua giustizia, la tua fedeltà.

**RIT. Tu Giuseppe sai fidarti del sogno di Dio**

**con cuore di padre tu proteggi il suo dono: Gesù.**

**Tu Giuseppe sei custode del figlio di Dio**

**con cuore di padre tu sei guida anche del cuore mio.**

Giuseppe sposo di Maria,

tu hai avuto il coraggio di osare

hai ascoltato il mistero del sogno,

crescendo come tuo figlio: Gesù

**RIT. (2v.)**